CRONACA

Massoneria: gran maestro a procuratore Catanzaro, parole offensive

Catanzaro Informa

La massoneria del Grande Oriente d'Italia risponde al Procuratore Capo della Repubblica di Catanzaro...

Lunedì 23 Novembre 2015 - 10:48

La massoneria del Grande Oriente d'Italia risponde al Procuratore Capo della Repubblica di Catanzaro, Vincenzo Antonio Lombardo, in merito ad alcune dichiarazioni giudicate "lesive - si legge in una nota - della Libera Muratoria da lui rese in un'intervista andata in onda nei giorni scorsi sul Tgr della Calabria". "Egregio Procuratore - scrive il Gran Maestro Stefano Bisi - da tanti anni Lei si e' distinto nei compiti, nelle forme e nelle azioni come un fedele servitore dello Stato e della legge in un territorio complesso e alle prese con la piaga della criminalita'. E dai giornali locali ho anche appreso che agli inizi del 2016 lascera' la guida della Procura di Catanzaro per andare in pensione dopo tanti anni di lavoro ben spesi al servizio della Giustizia e della Legalita'. Sappia quindi - continua - che mi dispiace molto dover rivolgere proprio a Lei questa lettera di rincrescimento per alcune sue dichiarazioni che, a mio avviso, mettono in cattiva luce la Massoneria del Grande Oriente d'Italia e la espongono a pericoli e storture da parte dell'opinione pubblica in un momento molto delicato per l'Umanita'. "Nel corso di un servizio del Tgr della Calabria di giovedi' 19 novembre 2015 - continua il Gran Maestro Bisi - in cui si parlava della grave minaccia del terrorismo fondamentalista islamico rappresentato dall'Isis e delle misure da prendere per arginarlo, Lei ha giustamente evidenziato che per contrastare efficacemente questo orrendo mostro che attenta la civilta' occorre pensare alla necessita' di 'rinunciare a parte della nostra segretezza e della segretezza delle nostre comunicazioni oppure non siamo in grado di sapere che cosa fanno soggetti che operano su un terreno piu' riservato direi della 'ndrangheta e della criminalita' organizzata ed anche della massoneria'. Siamo giunti quindi al dunque ed al motivo della mia lettera. Ora, a parte l'accostamento alla 'ndrangheta ed alla criminalita' organizzata - aggiunge Stefano Bisi - che personalmente mi e' sembrato sgradevole, spiacevole e del tutto arbitrario visto che si associa tout court una nobile Istituzione al malaffare e all'illegalita', si fa inoltre passare la stessa nell'immaginazione e nell'ascolto dei telespettatori per una struttura difficile da penetrare e tenere sotto controllo con 'quell'anche della Massoneria'. Una frase fortemente insinuante e tanto evocativa da fare insorgere il sospetto e la necessita' di monitoraggi anche nei confronti di una realta', la Massoneria, che ha una sua legale, legittima e intima riservatezza, e una evidente grande trasparenza". "Ecco perche' Signor Procuratore, - ribadisce il massimo rappresentante del Grande Oriente d'Italia - da Gran Maestro della piu' antica Obbedienza liberomuratoria del Paese, non posso nasconderLe che ho trovato quella Sua espressione "anche della Massoneria" infelice e inopportuna nei confronti dell'Istituzione massonica a cui mi onoro di appartenere e che non solo nel nostro Paese, ma in tutto il mondo ha dato tanto per l'affermazione di quei principi, Liberte', Egalite', Fraternite', che nel corso dei secoli tanti regimi e adesso quello nero del terrore jihadista vorrebbero annientare con gli attacchi al cuore dell'Umanita'. Lei sa bene per l'alta carica che ricopre da uomo di legge che rispetta e deve fare rispettare la legge, che la Massoneria non e' segreta. Sa bene che la riservatezza, che ad alcuni - e spero vivamente non a Lei - puo' apparire anche sospettosa, e' invece solo la necessaria tutela della sfera privata dei nostri iscritti, da noi garantita a tutti purche' non vengano commessi atti e comportamenti illeciti. La Massoneria, e quella del Grande Oriente d'Italia, - scrive Bisi - lo fa da tanti anni, non si nasconde e agisce alla luce del sole. Le sue sedi e i suoi recapiti sono ben manifesti e ogni cittadino, interessato o meno a farne parte, puo' venirne a conoscenza. C'e' anche un sito internet sul quale quotidianamente fratelli e non interagiscono liberamente. Ricordo poi - continua - i numerosi convegni organizzati proprio a Catanzaro e nella regione Calabria, da quello svoltosi al Politeama di Catanzaro alla presenza di autorita' politiche ed istituzionali, a quello sulla Legalita' tenutosi a Soveria Mannelli, che hanno vista la partecipazione anche di ex magistrati. Per tutto questo, Egregio Procuratore, e confidando in una saggia riflessione su quanto ha detto, spero che Lei ci ripensi e guardi alla Massoneria tradizionale e legittima erede di un'alta scuola di valori laici e di spiritualita', non dico con simpatia ma con ragionevole e riservata imparzialita'. Spero - conclude - che l'uso delle parole, specie in una fase mondiale cosi' fragile e preoccupante, sia piu' moderato da parte di tutti per non scatenare una assurda caccia alle streghe o armare la mano di pericolosi fanatici e folli pronti a fare della Massoneria il capro espiatorio dei mali del mondo"

ULTIMISSIME

Rizza: il fenomeno dei parcheggiatori abusivi non è più tollerabile
Lunedì 23 Novembre 2015

La Cooperativa Eureka premiata al Festival del Servizio Sociale
Lunedì 23 Novembre 2015

Cgil: integrazione Ospedale Pugliese, un'opportunità da cogliere
Lunedì 23 Novembre 2015

Catanzaro - Messina: le porte chiuse scrivono un'altra pagina di storia
Lunedì 23 Novembre 2015

Massoneria: gran maestro a procuratore Catanzaro, parole offensive
Lunedì 23 Novembre 2015

Sindacati: Ancora ombre sull'accorpamento Pugliese-Mater Domini
Lunedì 23 Novembre 2015

Pierferdinando Casini a Catanzaro per un incontro in Confindustria
Lunedì 23 Novembre 2015

Cacciatori, domani assemblea dell'ambito territoriale caccia Cz1
Lunedì 23 Novembre 2015

Truffe: raggirano cliente, 2 avvocati indagati da Procura Lamezia
Lunedì 23 Novembre 2015

Ritenuto vicino ai clan dei Gaglianesi, confiscati beni mobili e immobili
Domenica 22 Novembre 2015

L'analisi: propositivo in avanti attento dietro, è il Catanzaro di Erra
Domenica 22 Novembre 2015

Bova presenta a Girifalco il programma della commissione anti 'ndrangheta
Domenica 22 Novembre 2015

La comunità degli assistenti sociali a confronto con la Regione
Domenica 22 Novembre 2015

'Venga rispettato il ruolo della Commissione toponomastica'
Domenica 22 Novembre 2015

A Pontegrande Messa in ricordo di tutti i caduti in guerra
Domenica 22 Novembre 2015

Il video della festa fuori dal Ceravolo anche su Gazzetta.it
Domenica 22 Novembre 2015

Rissa tra giovani all'uscita del cinema, intervengono i carabinieri
Domenica 22 Novembre 2015

Mister Domy il nuovo Claudio Lippi? Oggi su Canale 5 il verdetto
Domenica 22 Novembre 2015

Settimana dei rifiuti, la Provincia di Catanzaro aderisce alla settima edizione
Domenica 22 Novembre 2015

'Le vie del riformismo', nel libro di Drosi una riflessione per far ripartire la Calabria
Domenica 22 Novembre 2015